



**FONDO DI PEREQUAZIONE 2023-2024
SOSTEGNO DEL TURISMO**

**INDAGINE SULLA
CICLOVIA PEDEMONTANA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**



Gennaio
2025



Premessa e nota metodologica

L'impianto metodologico dell'Osservatorio sull'economia del turismo delle Camere di Commercio ripone al centro lo studio del fenomeno e dei trend del turismo, tanto a livello centrale che locale.

Dare continuità alle attività di osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori è l'obiettivo nel quale si inserisce il presente rapporto di analisi per lo svolgimento della linea di Attività 1 del progetto relativo al Fondo di Perequazione 2023-2024 per il sostegno del Turismo realizzato dalla CCIAA di Pordenone Udine e dalla CCIAA Venezia Giulia.

Per monitorare la domanda turistica legata al cicloturismo, la rilevazione è stata effettuata nel periodo tra **novembre e dicembre 2024** su un campione rappresentativo di **200 turisti** che percorrevano la ciclovia pedemontana (FVG-3) e soggiornavano almeno una notte fuori dal proprio comune di residenza. Le interviste sono state eseguite in punti diversi della ciclovia stessa.

Le domande miravano a rilevare le caratteristiche strutturali del turista (età, provenienza, sesso, titolo di studio) e i comportamenti turistici (tipologia di alloggio, organizzazione della vacanza, canali di influenza, attività svolte, soddisfazione e valutazione della vacanza).

La ciclovia pedemontana FVG-3



La ciclovia pedemontana FVG-3 attraversa la regione Friuli Venezia Giulia seguendo la linea immaginaria che delimita l'arco alpino regionale e copre una distanza totale di circa 180 Km.

La ciclovia inizia a Sacile e termina a Gorizia-Nova Gorica, attraversando 32 comuni: Sacile, Fontanafredda, Polcenigo, Budoia, Aviano, Montereale Valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo, Meduno, Travesio, Pinzano al Tagliamento, Forgaria nel Friuli, Trasaghis, Gemona del Friuli, Artegna, Magnano in Riviera, Tarcento, Nimis, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Moimacco, Cividale del Friuli, Premariacco, Manzano, San Giovanni al Natisone, Cormons, Capriva del Friuli, San Lorenzo Isontino, Mossa e Gorizia.

Fonte: PromoTurismo FVG

Localizzazioni attive di imprese turistiche

COMUNE	IMPRESE TURISMO	INCIDENZA % SUL TOTALE
Artegna	26	15,4%
Cividale del Friuli	177	15,5%
Gemona del Friuli	122	12,9%
Magnano in Riviera	10	5,2%
Manzano	70	6,9%
Moimacco	17	11,2%
Nimis	36	14,3%
Povoletto	39	7,8%
Premariacco	42	8,7%
Reana del Rojale	38	8,4%
Remanzacco	56	9,4%
San Giovanni al Natisone	52	5,8%
Tarcento	85	13,3%
Trasaghis	21	17,4%
Forgaria nel Friuli	23	15,1%
Capriva del Friuli	16	14,7%

COMUNE	IMPRESE TURISMO	INCIDENZA % SUL TOTALE
Cormons	91	12,1%
Gorizia	425	14,6%
Mossa	9	9,9%
San Lorenzo Isontino	11	14,3%
Aviano	157	19,5%
Budoia	22	12,9%
Cavasso Nuovo	9	11,0%
Fanna	7	9,7%
Fontanafredda	82	7,5%
Maniago	95	9,2%
Meduno	17	13,2%
Montebelluna	26	8,4%
Pinzano al Tagliamento	16	15,1%
Polcenigo	40	12,7%
Sacile	182	9,3%
Travesio	16	11,9%

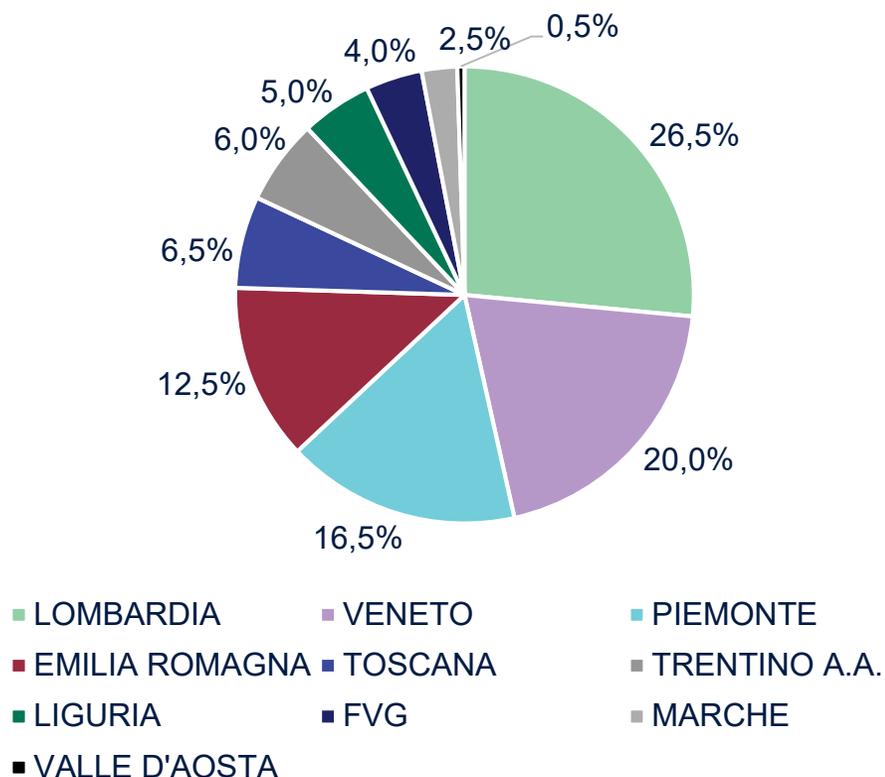
Secondo le rielaborazioni del Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere e ISNART, nei comuni attraversati dalla ciclovia risultano attive al 30.09.2024 nel complesso 2.035 localizzazioni di imprese turistiche, pari all'11,4% del totale delle imprese.

Nella definizione di imprese turistiche sono ricomprese le attività relative al settore alloggio e ristorazione, trasporto, noleggio, agenzie di viaggio e altri servizi, attività ricreative.

Nelle imprese turistiche attive in questi 32 comuni sono impiegati circa 7mila addetti totali.

Identikit dei cicloturisti e provenienza

REGIONE DI PROVENIENZA



Il 69% dei cicloturisti intervistati nell'indagine relativa alla ciclovia pedemontana è uomo, il 31% donna.

Le fasce d'età più rappresentate sono la 36-45 anni (40% del totale), 46-55 anni (20,5%), seguono la 56-65 e la 26-35 (entrambe con il 19,5% del totale).

Il 67,5% degli intervistati ha una laurea e il 98,5% dei rispondenti è occupato.

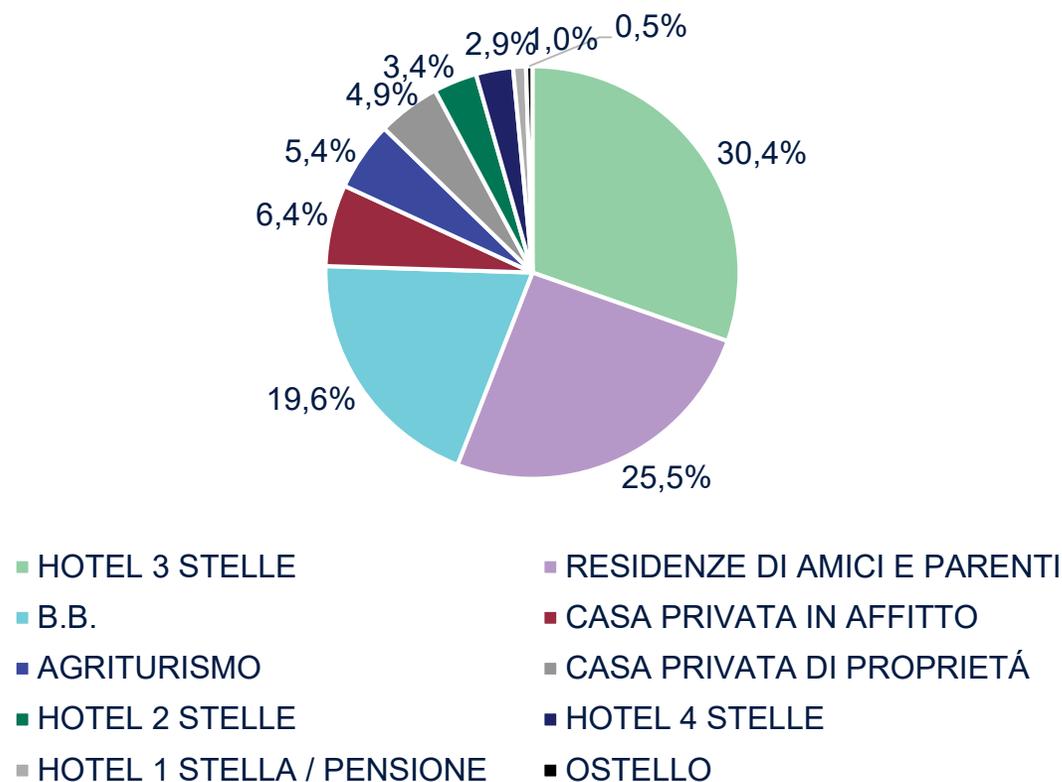
Il 91,5% ha dichiarato di essere abituato a svolgere attività cicloturistiche e il 62% del totale associa abitualmente lo sport alle vacanze.

Il 100% dei cicloturisti intervistati proviene dall'Italia. Più di un quarto dalla Lombardia (26,5%), 20% dal Veneto, 16,5% dal Piemonte, 12,5% dall'Emilia, 6,5% dalla Toscana, 6% dal Trentino A.A., 5% dalla Liguria. Il FVG segue con il 4%.

Il 90,1% dei turisti è arrivato in auto, il 7,4% in treno.

Tipologia di alloggio

TIPOLOGIA DI ALLOGGIO

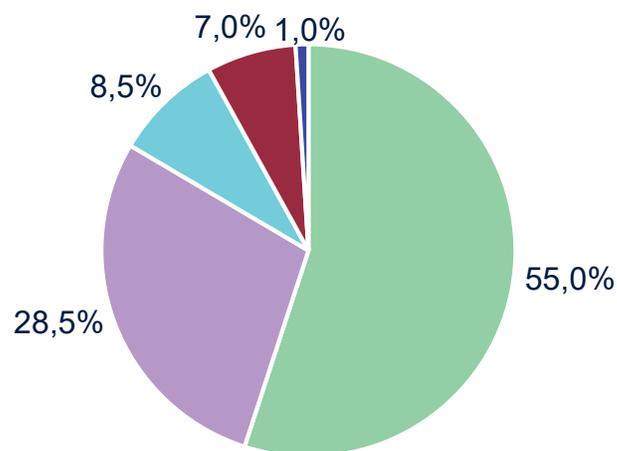


La tipologia di alloggio più utilizzata dai cicloturisti è l'hotel 3 stelle (30,4%), il 25,5% ha soggiornato presso amici o parenti, il 19,6% in B&B, il 6,4% in case private prese in affitto, il 5,4% in agriturismo. Seguono casa privata di proprietà, hotel a 2, 4 e 1 stella o ostelli.

Il 48,5% degli intervistati ha soggiornato in regione una notte, il 28% due notti, il 15,5% tre notti. È molto esigua invece la percentuale di coloro che si sono trattenuti oltre.

Modalità di viaggio dei cicloturisti

MODALITÀ DI VIAGGIO



- IN COPPIA
- CON AMICI
- DA SOLO
- CON LA FAMIGLIA
- CON UN GRUPPO ORGANIZZATO

Più della metà dei cicloturisti intervistati (55%) ha viaggiato in coppia, il 28,5% con amici, l'8,5% da solo, il 7% con la famiglia (di cui il 5% con bambini oltre i sei anni, il 2% con bambini fino a sei anni) e solo l'1% con un gruppo organizzato.

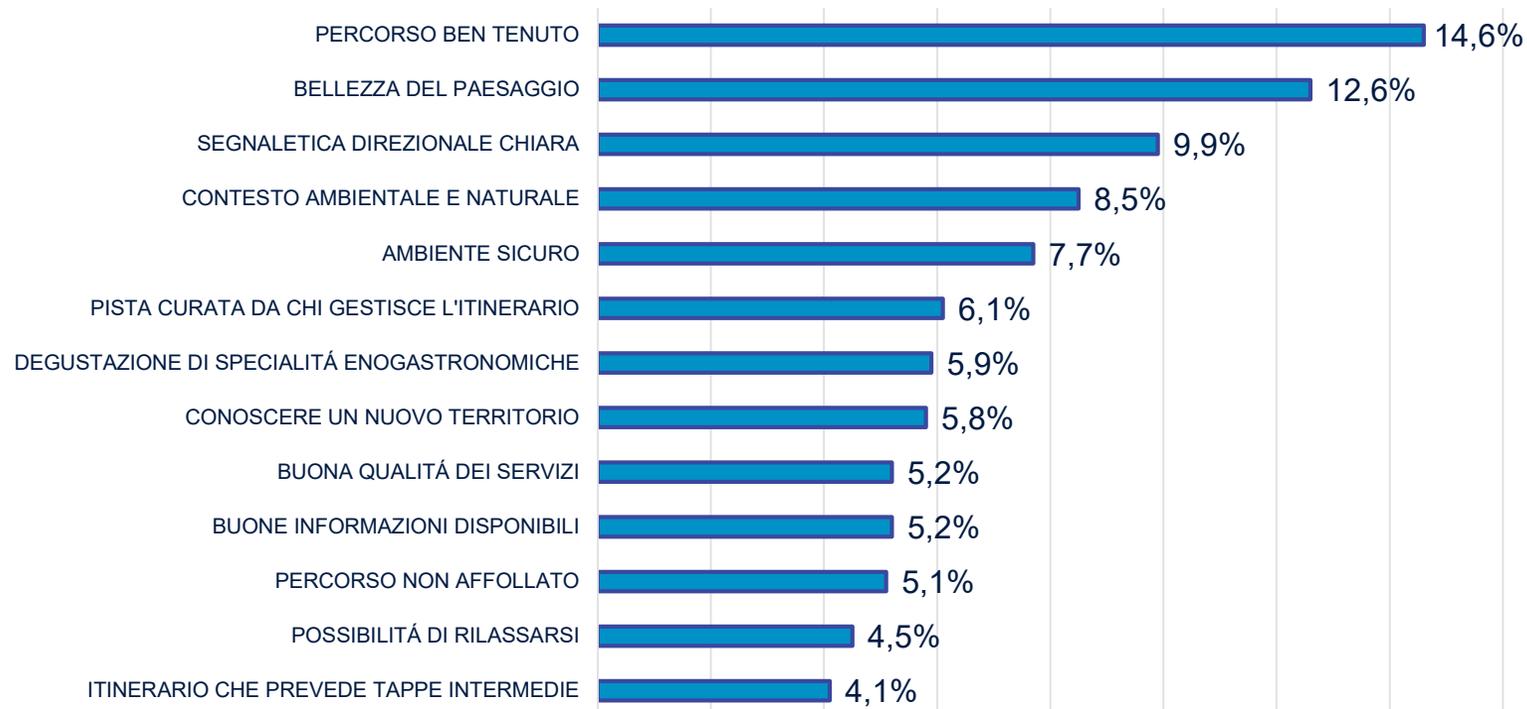
Il 99,5% del totale ha organizzato il viaggio in autonomia, senza necessità di appoggiarsi quindi a Tour Operator.

L'81,5% degli intervistati ha utilizzato una bici di proprietà, il 18,5% l'ha affittata sul territorio. La tipologia di bici più utilizzata su questo percorso è quella classica/slow bike/city bike (37%), segue la mountain bike (32,5%), l'ebike è scelta solo dal 10%.

Per la navigazione il 48,9% degli utenti si è affidato a Google Maps, il 31,8% a Komoot, il 9% alle mappe cartacee, il 5,7% a Strava. Una quota minoritaria a un navigatore GPS, alla sola segnaletica stradale o altri strumenti.

Principali motivazioni per la scelta di questo percorso cicloturistico

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA



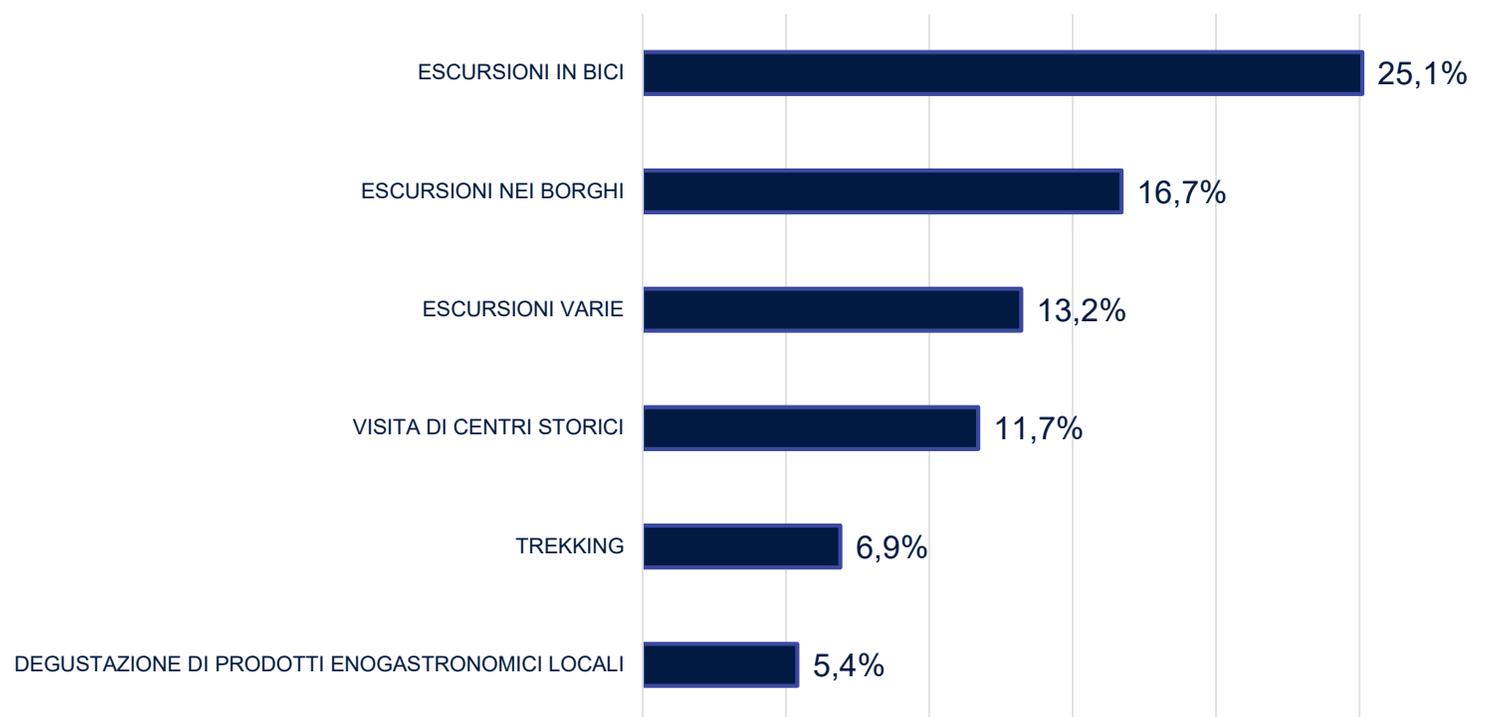
Le principali motivazioni della scelta di questo percorso (domanda con possibilità di risposta multipla) sono state: il percorso ben tenuto (14,6% dei rispondenti), la bellezza del paesaggio (12,6%), la segnaletica chiara (9,9%), il contesto naturale (8,5%), l'ambiente sicuro per l'attività scelta (7,7%), la pista curata (6,1%). A seguire la possibilità di effettuare degustazioni enogastronomiche, di conoscere un nuovo territorio, la buona qualità dei servizi, le informazioni disponibili, ma anche il percorso non troppo affollato, la possibilità di rilassarsi e il fatto che l'itinerario preveda tappe intermedie. Si nominano inoltre tra le altre motivazioni la ricchezza del patrimonio artistico e il luogo adatto per riposarsi o praticare trekking e passeggiate.

Il 48,8% ha conosciuto il percorso grazie a internet, il 22,8% su suggerimento di conoscenti, il 16,8% grazie ai social, il 10,4% per esperienza personale.

Nota: Le risposte sono espresse in % sul totale dei turisti intervistati (con possibilità di risposta multipla).

Principali attività svolte o da svolgere durante la vacanza

PRINCIPALI ATTIVITÀ



Le principali attività svolte o da svolgere durante la vacanza sono: escursioni in bici (25,1%), gite nei borghi (16,7%), escursioni varie (13,2%), visita dei centri storici (11,7%) e trekking (6,9%), ma anche degustazione di prodotti enogastronomici locali (5,4%).

Alta infatti è la percentuale di coloro che durante la vacanza dichiarano di aver già visitato al momento dell'intervista centri storici, borghi, cantine, strade del vino, luoghi spirituali e di culto, siti UNESCO, botteghe artigiane ecc.

Nota: Le risposte sono espresse in % sul totale dei turisti intervistati (con possibilità di risposta multipla).

Servizi ritenuti necessari

SERVIZI RITENUTI NECESSARI



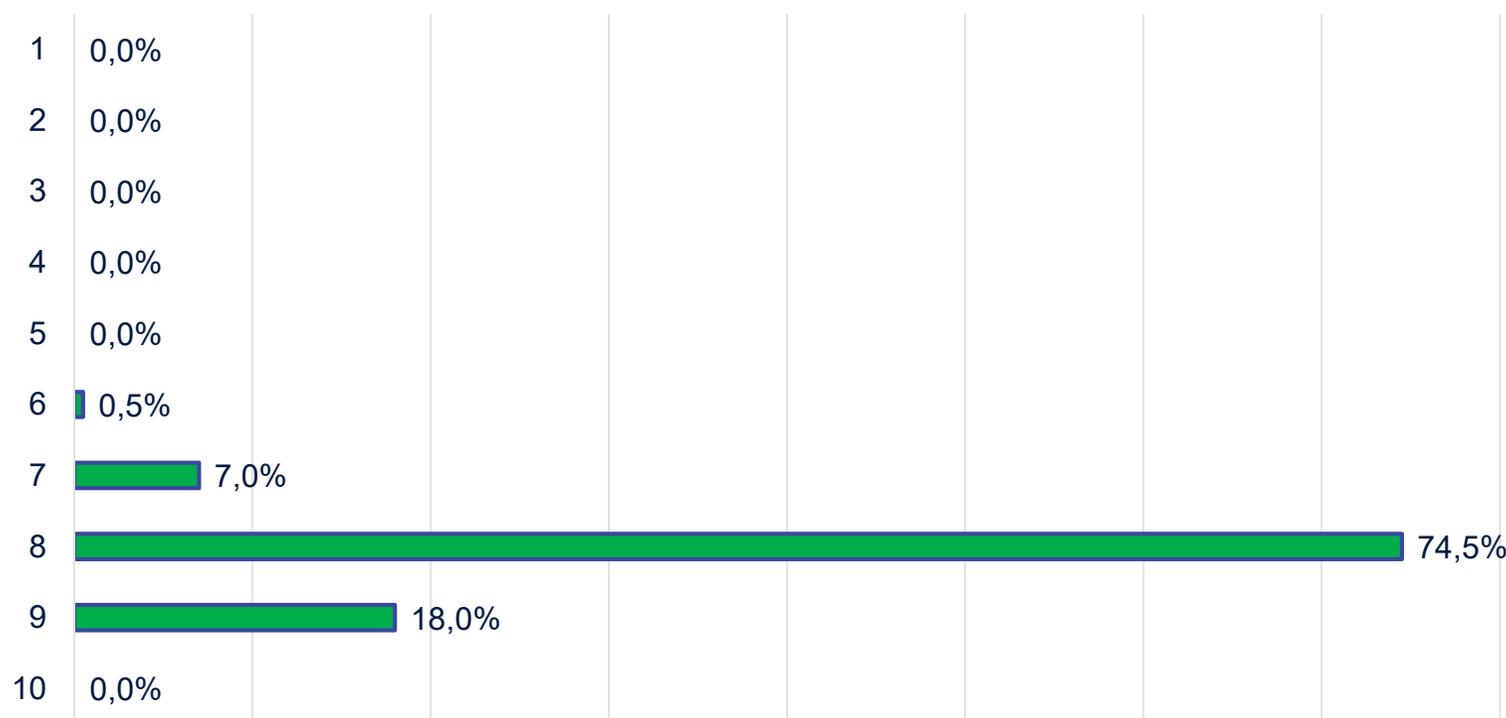
I servizi ritenuti più indispensabili (possibilità di risposta multipla) sono: punti di rifornimento di acqua (8,5% del totale dei rispondenti), segnaletica (8,4%), punti di primo soccorso (7,7%), punti di ristoro e riposo (6,3%) e mappe (6,2%).

I punti di rifornimento di acqua sono stati ritenuti sufficienti dal 45% dei rispondenti, ottimi dal 48,5%. La segnaletica è stata valutata ottima nel 73% dei casi, le mappe nel 63%. I punti di primo soccorso non sono stati cercati o utilizzati nella maggior parte dei casi, quindi non è disponibile un giudizio in merito. I punti di ristoro e riposo hanno ricevuto un giudizio ottimo dal 57% dei rispondenti.

Nota: Le risposte sono espresse in % sul totale dei turisti intervistati (con possibilità di risposta multipla).

Giudizio complessivo sull'offerta turistica del territorio

GIUDIZIO COMPLESSIVO



Il giudizio complessivo espresso sull'offerta turistica è ottimo: il punteggio è pari o superiore a 8 nel 92,5% dei casi (8 per il 74,5%, 9 per il 18%). Non sono stati riscontrati giudizi inferiori a 6.

I turisti ritengono assolutamente essenziali la disponibilità di informazioni turistiche, i collegamenti sul territorio e la qualità del cibo e bere.

Per quanto riguarda i singoli aspetti valutati, la cortesia e ospitalità della gente è stata giudicata con un punteggio da 7 in su dal 96,5% dei turisti, la ristorazione e la qualità del mangiare e bere dal 98%. Le strutture di alloggio hanno punteggi che stanno prevalentemente tra il 7 e l'8 (79,5%), buona anche l'offerta di intrattenimento e culturale, così come i trasporti. Si riscontrano commenti sempre positivi anche sul costo dell'alloggio e della ristorazione. Le informazioni turistiche presenti sono ritenute valide.

La quasi totalità scriverà recensioni online (73,4% del totale), soprattutto su Trip Advisor e Booking.



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- **Elisa Qualizza**

Grafica e impaginazione

- **Giovanni Mambrini**

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a **statistica@pnud.camcom.it** o telefonando al numero **0432 273 539**

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it